

Avv. Lucia Taormina

Rapallo, 6 dicembre 2013

Carissimi,

tutto è cominciato con una telefonata assolutamente imprevista all'ora di pranzo, poi gli avvenimenti hanno preso una strana piega e subito è giunto il momento della decisione, quasi inevitabile, di presentare la mia candidatura.

Giusto il tempo di respirare e dirmi: *"Via, si va!"*, ben conscia dell'incertezza e delle difficoltà, ma senza timori, senza dubbi, con la voglia di giocare fino in fondo la partita.

Da sempre mi occupo dei temi e dei problemi dell'Avvocatura, ho ricoperto tanti ruoli, ho svolto tanti compiti, ho accumulato esperienze e conoscenze: credo di avere gli strumenti per assumere una responsabilità così importante come quella di Presidente di Cassa Forense.

Credo anche possa essere utile, in un momento di tanta difficoltà per la nostra categoria, la capacità di ascolto, l'immaginazione, il senso pratico tipico delle donne.

Tante cose dovremo fare, troppe per una persona sola.

Mi piace e sono abituata a lavorare in gruppo, con lealtà e schiettezza, senza inutili e sterili contrapposizioni.

Ognuno di Voi potrà e dovrà dare il suo contributo ed il suo apporto e ne otterrà, sempre, il meritato riconoscimento.

L'esperienza mi ha insegnato che ciascuno può offrire una sua specifica qualità, propensione o interesse e concorrere ad una positiva azione corale. Penso che ogni Delegato è un centimetro dell'Avvocatura, oggi così variegata, e solo la somma di un centimetro legato all'altro potrà fare la differenza ed imprimere la giusta forza alla nostra azione a favore degli iscritti.

A v v. L u c i a T a o r m i n a

Dovremo subito affrontare il Regolamento dell'art. 21 della legge professionale.

Chiederò al Comitato di riaprire la discussione e proporrò un'ulteriore riflessione prima di rinunciare definitivamente a due capisaldi della nostra previdenza: la domanda e l'infrazionabilità dell'anno.

Sulla prima temo che il momento elettorale ci abbia indotto ad una soluzione troppo articolata e complessa, inefficace e perfino potenzialmente più gravosa per i nuovi iscritti.

Sulla seconda credo che non si sia adeguatamente riflettuto sui conseguenti possibili riflessi sull'intera platea degli iscritti.

Mi chiedo poi se il regolamento debba disciplinare in via generale l'ingresso in Cassa Forense, come il testo già sottoposto al Comitato uscente, o piuttosto, in via straordinaria ed eccezionale, solo quello dei 56.000.

A mio parere, una regolamentazione in via straordinaria, più attinente alla lettera della norma ed alla specificità delle molteplici situazioni, potrebbe consentirci più ampio margine -e minor impatto attuariale- nella previsione di esenzioni ed agevolazioni.

Non potremo tardare di un solo giorno interventi a sostegno dei Colleghi, pesantemente provati dalla crisi economica generale e da quella strutturale della nostra categoria.

L'esperienza quotidiana ed i dati a disposizione di Cassa Forense mostrano una categoria marcata da profonde diseguaglianze reddituali, con tanti giovani che non hanno lavoro e tanti meno giovani nell'impossibilità di incassare i compensi per le attività svolte negli anni passati e le donne, per tanti e noti motivi, in costante diffusa difficoltà.

Abbiamo in bilancio un consistente fondo straordinario, una parte del quale può essere utilizzato, secondo le previsioni dell'attuale regolamento, per un intervento assistenziale a carattere straordinario di

Avv. Lucia Taormina

rateizzazione o posticipazione del pagamento dei contributi, con imputazione degli interessi ad assistenza.

Ma non basterà.

Non è più rinviabile l'approvazione del nuovo regolamento assistenza.

Il 3% delle entrate correnti, ogni anno destinato all'assistenza, resta in gran parte inutilizzato. Ciò prova l'inefficacia delle previsioni vigenti e l'inidoneità degli attuali strumenti ad intercettare le necessità dei Colleghi.

La Commissione coordinata dall'Avv. Valeriano Vasarri ha lavorato intensamente, avvalendosi del contributo di un economista e dell'ufficio attuariale interno all'ente, pervenendo alla redazione di un nuovo regolamento dall'impianto moderno ed adeguato alle richieste che provengono dall'Avvocatura. La sua approvazione è stata inopinatamente accantonata.

Sarà però necessario anticipare un consistente intervento a sostegno del reddito dell'avvocatura, mediante il finanziamento della formazione e della riorganizzazione degli studi, promuovendo la crescita culturale e professionale della categoria e costruendo una nuova figura di avvocato adeguata alle richieste di mercato.

Bisognerà poi immaginare strumenti adeguati che accompagnino chi è interessato ad uscire dalla professione, con la finalità di dare maggiori spazi ed opportunità a chi la professione vuole svolgere con serietà e merito.

Bisognerà proseguire nell'attività di ammodernamento del nostro ente, razionalizzando e migliorando i servizi, secondo criteri di trasparenza e tempestività. Bisognerà ridurre drasticamente il contenzioso amministrativo e giudiziario con i Colleghi e finalmente risolvere la comunicazione con gli iscritti: un nuovo sito interattivo è obiettivo di

Avv. Lucia Taormina

possibile ed immediata realizzazione.

Bisognerà proseguire nel costante miglioramento della gestione del nostro patrimonio, con una prudente gestione secondo le regole opportunamente già assunte e che possono essere ancora potenziate.

Anche per rendere efficace e tempestiva la nostra azione, urgente sarà riprendere, con lealtà e trasparenza, un continuo e costante confronto con i Ministeri Vigilanti, pretendendo un assoluto rispetto dei ruoli e delle competenze. L'autonomia si esercita e non si pretende.

Bisognerà mantenere un continuo e costante confronto con le Istituzioni e le Associazioni dell'Avvocatura, per affrontare e risolvere, interagendo, i problemi esistenti. Bisognerà pretendere che, nella formazione e nell'aggiornamento degli avvocati, la previdenza sia materia obbligatoria.

Bisognerà rafforzare le sinergie in ambito ADEPP su temi comuni, anche di carattere gestionale e operativo.

Molto altro si potrà fare.

Conteranno la voglia, l'impegno, l'entusiasmo, che io offro incondizionatamente!

Spero di poter contare sul Vostro sostegno.

Un abbraccio.

